La presente deliberazione viene affissa il **0 9 DIC. 2008** all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 572 del 02016. 2008

OGGETTO: Affidamento all'Agenzia Sannio Europa S.c.p.a. dell'incarico di consulenza e collaborazione per le attività legate all'attuazione del Piano Faunistico-Venatorio Provinciale (PFVP) della Provincia di Benevento.

	L'anno 2008, il giorno del me Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con	
1)	Prof. Ing. Aniello Cimitile	-Presidente
2)	Ing. Pompilio Forgione	-Vice Presidente
3)	and the second s	- Assessore
4)	Ing. Gianvito Bello	- Assessore
5)	Dott: Nicola Augusto Simeone	- Assessore
6)	Avv. Giovanni Bozzi	- Assessore
7)	Prof.ssa Maria Cirocco	
8)	Ing. Carlo Falato	- Assessore
9)	Geom. Carmine VALENTINO	- Assessore

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI

L'ASSESSORE PROPONENTE Dott. Gianluca Aceto

### LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale istruita dal dott. Agronomo Antonio Castellucci Qui di seguito trascritta:

## PREMESSO CHE

- la legge sulla caccia n°157 dell'11/02/1992 stabilisce le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio ed in particolare per la predisposizione dei Piani Faunistico-venatori;
- con la LR n° 8 del 10/04/1996 la Regione Campania ha approvato le norme per la protezione della fauna selvatica e ha disciplinato le attività venatorie in Campania;
- l'articolo 9 della LR n°8 del 10/04/1996 delega le funzioni amministrative in materia di caccia alle amministrazioni provinciali;
- l'articolo 11 della LR nº 8 del 10/04/1996 prevede che le Province, previo parere del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale, predispongano, articolandoli per ambiti omogenei, i Piani Faunistico-Venatori;

- con delibera di G. P. nº 474 del 08/07/2005 la Provincia ha conferito all'Agenzia Sannio Europa S.C.p.A. l'incarico di elaborare il Piano Faunistico-Venatorio (PFVP) della Provincia di Benevento;
- con delibera di Consiglio Provinciale n. 12 del 20.02.2008 la Provincia ha approvato il Piano Faunistico-Venatorio (PFVP) della Provincia di Benevento;
- con Determinazione Dirigenziale regionale n. 638/07 del 11706/2008 è stato autorizzato l'utilizzo di residui di gestione in materia caccia;

## CONSIDERATO CHE

- che con delibera di G.P. n. 244 del 22/04/2005, questo Ente ha preso atto del nuovo Statuto dell'Agenzia Sannio Europa S.C.p.A. ed ha approvato lo schema di Accordo Quadro per disciplinare l'affidamento di attività e servizi alla medesima agenzia;
- che in data 11.05.2005 è stato sottoscritto tra la Provincia di Benevento e l'Agenzia Sannio Europa il predetto Accordo Quadro;
- che le attività oggetto del presente affidamento rientrano tra i compiti che l'Agenzia Sannio Europa si è impegnata a svolgere, in favore della Provincia di Benevento, ai sensi dell'art. 2 del predetto Accordo Quadro;
- che, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Quadro, l'affidamento di servizi alla Sannio Europa è deliberato dalla Giunta Provinciale;
- che con delibera di n° 25 del 23/02/2006, il Consiglio Provinciale ha definitivamente approvato le modifiche allo Statuto dell'Agenzia Sannio Europa S.C.p.A. per la trasformazione della società in società "in house providing";
- che la Sannio Europa, da statuto, ha per scopo l'accompagnamento ed il supporto tecnico specialistico all'attività di programmazione socio-economica e territoriale ed alle iniziative di sviluppo della Provincia di Benevento, in favore della quale si impegna a svolgere la massima parte delle proprie attività;
- che la Provincia esercita sulle attività della Sannio Europa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- che, pertanto, l'Agenzia Sannio Europa opera come società strumentale della Provincia di Benevento, anche ai sensi del Decreto Legge n. 223 del 4.07.2006, convertito in Legge n. 248 del 4.08.2006;

PRESO Atto della nota dell'Avvocatura Provinciale prot. n. 6872 del 21/11/2008 (Allegato A); VISTO il programma predisposto e il relativo quadro economico, ritenuto congruo, allegato al presente deliberato e di cui facente parte integrante e sostanziale (Allegato B);

#### RITENUTO CHE

- E' opportuno procedere all'attuazione del Piano Faunistico-Venatorio Provinciale (PFVP) in conformità a quanto previsto dalla legislazione nazionale e regionale vigente in materia;
- In modo specifico, l'attuazione del PFVP richiede le seguenti attività:
  - tabellazione delle aree faunistiche (Z.R.C., Z.A.C., Oasi);
  - individuazione e perimetrazione delle aree di Caccia Specifica per la caccia al cinghiale,
  - produzione e stampa di materiali ed elaborati grafici per le attività di controllo e tutela del territorio;
  - Corsi di formazione gestione faunistica;
  - redazione del Regolamento Provinciale per la Gestione Faunistico Venatoria del Cinghiale;
  - redazione del Regolamento Provinciale per la gestione ambientale, faunistica ed economica delle zone di ripopolamento e cattura;
  - redazione Regolamento Provinciale per il controllo delle popolazioni di volpe,corvidi e nutria;
  - pianificazione dell'Area sperimentale per la gestione del Fagiano e della Lepre;

- Di procedere all'affidamento dell'incarico di consulenza e collaborazione per le attività legate all'attuazione del Piano Faunistico-Venatorio Provinciale all'Agenzia Sannio Europa S.c.p.a. con sede in Benevento;
- Per l'espletamento dell'incarico di corrispondere all'Agenzia Sannio Europa, per il periodo fino al 30.10.2009, l'importo di € 120.000,00 IVA inclusa;
- Considerato che, ai sensi del comma 5 dell'art. 183 del Dlg.vo 267/2000, si considerano impegnate le entrate correnti aventi destinazione vincolata per legge, e visto che con Decreti Regionali (allegato A) sono state assegnate a questo Ente le quote di trasferimento, di cui la presente proposta rappresenta una mera attività esecutiva, che non richiede uno specifico impegno di spesa;

### PROPONE

- 1) Di affidare alla Sannio Europa l'incarico di consulenza e collaborazione per le attività legate all'attuazione del Piano Faunistico-Venatorio Provinciale;
- 2) Di corrispondere alla Sannio Europa, per l'espletamento dell'incarico, l'importo di € 120.000,00 IVA inclusa;
- 3) Di autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale alla sottoscrizione dello Sehema di convenzione fra la Provincia e Sannio Europa (Allegato B);

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della p	proposta.
li anger	
A Transport Health State Control of the William Control	Il Dirigente Settore Agricoltura
	(Arch. Elisabetta Cuoco)
Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile dell	a proposta,
Lì	
PERSON	Il Dirigente del Septore FINANZE
The same of the sa	E CONTROLL ECONOMICO
CAP 8964 PROB. N. 2805 HIJOL 188 € 30.554,84	(Dott. Andrea Lanzalone)
Grenelle PROGR 2080/93-2081/99-24-14/94-24-90/00-1969/	)
Memelle 2103/02 306/03 LA GIUNTA	
Su relazione dell' Ar. No do: 30 29/06 Por & 89448,16	
A voti unanimi	tina ang terpita ang at pagamanan ang pagamanan ang at pagamanan ang at pagamanan ang at pagamanan ang at paga Tanggarang at pagamanan ang at pagamanan a

## DELIBERA

- 1) Di affidare alla Sannio Europa l'incarico di consulenza e collaborazione per le attività legate all'attuazione del Piano Faunistico-Venatorio Provinciale di cui all'allegato B;
- 2) Di corrispondere alla Sannio Europa, per l'espletamento dell'incarico, l'importo di € 120.000,00 IVA inclusa;
- 3) Di autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura alla predisposizione e sottoscrizione di schema di convenzione regolante i rapporti con la Sannio Europa S.c.p.a,medesima;
- 4) di imputare la spesa complessiva di € 120.000,00 sui cap. 8944, 9062- e 9009 del Bilancio Provinciale 2008 (impegnate con Determina n. 638/07);
- 5) di autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura per tutti gli adempimenti consequenziali;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

	And the second of the second second of the second s
Verbale letto, confermato e sottoscritto IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Claudio Uccelletti	IIV PRESIDENTE (Prof. Ing. Aniello Cimitile)
N. 765 Registro Pubbli Si certifica che la presente deliberazione giorni consecutivi a norma dell'art. 124 de	è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15
BENEVENTO 0 9 DIC. 2008	IL SEBUTE SECRETARIO GENERALE
La suestesa deliberazione è stata afi contestualmente comunicata ai Capigruj n, 267	Fissa all'Albo Pretorio in data 0 9 0 10, 2009 e ppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. – D. Lgs.vo 18/8/2000,
SI ATTESTA, che la presente deliberazi	one è divenuta esecutiva a norma n. 124 del T.U. – D. Lgs. sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	IL SEGRETARIO GENERALE  IL SEGRETARIO GENERALE  ((Dept. Crandio UCCELLETTI)
Si certifica che la presente deliberazione n.267 il giorno 20 5 C 20	West Control of the C
Si certifica che la presente deliberazione n.267 il giorno 20 11 C 2000 de la Dichiarata immediatamente eseguibile (a Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazion E' stata revocata con atto n.  BENEVENTO, lì 4 3 0 5 2003	art. 134,comma 4,D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267) ne(art. 134,comma 3,D.Lgs.vo 18/8/2000, n. 267)



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## **AVVOCATURA PROVINCIALE**

PROT. N. 087&

Benevento 21.11.08

## ASSESSORE POLITICHE PER L'AMBIENTE

S EDE

Oggetto: Piano Faunistico Venatorio Prov.le -Quinquennio 2007-2011

In riferimento alla richiesta di parere sulla vigenza del piano in oggetto, approvato con delibera di G.P. n. 12/08, in assenza della pianificazione faunistica venatoria di coordinamento regionale, si precisa quanto segue.

La legge 157/92, agli artt. 9 e 10, prevede le competenze amministrative delegate alle Regioni e alle Province in materia di pianificazione faunistica venatoria e, più specificamente, all'art. 10 individua le modalità della stessa pianificazione in capo a detti enti. In particolare, dalla lettera dell'art. 9 citato, si rileva che alle Regioni compete la sola funzione di programmazione e coordinamento di pianificazione faunistica venatoria, delegando alle Province le dirette funzioni amministrativa di caccia e di protezione della fauna. Inoltre, l'art. 10 co.7 legge citata, prevede la pjanificazione faunistica venatoria in capo alle province, secondo i criteri di cui al successivo co. 8 e il co. 10 ribadisce la mera competenza di coordinamento di piani provinciali in capo alle regioni. nonché i poteri sostitutivi in caso di inadempimento delle province. In tal senso, la legge regionale n. 8/96 riproduce sostanzialmente, sia in relazione alle competenze che in relazione ai contenuti della pianificazione faunistica venatoria, le disposizioni della legge 157/92 citata. Per quanto rilevato, deve evidenziarsi che la normativa in esame attribuisce specifiche e distinte competenze in capo agli enti in questione, e l'attuazione della delega si perfeziona con l'adozione dei provvedimenti ivi previsti, non essendo ricavabile da alcuna disposizione normativa un condizionamento dell'attività delle Regioni in relazione delle competenze specifiche delle Province. Tale interpretazione, per altro, è stato oggetto di esame da parte del giudice amministrativo con la sentenza Tar Campania Sez. VI n. 4639/2001, confermata dalla sentenza Consiglio di Stato Sez. III n. 717/2002, in sede di impugnativa del piano faunistico venatorio della Regione Campania approvato con delibera n. 47/23 nell'anno 1999. In particolare, il giudice amministrativo ha chiarito che spetta alle province la competenza alla definizione del territorio agro-silvo-pastorale destinato ad oasi di protezione, le zone di ripopolamento e cattura, i centri di riproduzione della fauna selvatica, mentre il piano faunistico regionale "svolge un ruolo di mero coordinamento ma non può trasmodare in una riscrittura dei piani provinciali". (pag. 15 sent. Tar Campania cit).

Tanto evidenziato, si conclude nel senso di ritenere l'esercizio della delega in capo alle province quale attività istituzionalmente attribuita in via esclusiva e indipendente dell'esistenza dalla pianificazione regionale che, qualora venga attuata, costituisce esclusivamente attività di coordinamento.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA
Avv. Vincenzo Cafalano

All-B)

## Il progetto relativo all'attuazione del PFVP richiede le seguenti attività:

#### 1. Tabellazione delle aree faunistiche.

Allocazione di tabelle perimetrali ogni cento metri per le zone di ripopolamento e cattura e l'oasi delle zone umide beneventane. Nel caso specifico (148 km) si considerano un totale di 1480 tabelle fornite dalla Provincia.

Il costo complessivo stimato per l'attività è di € 26.780,00 oltre IVA, imputabile:

- a) installazione tabelle € 20.500,00 oltre IVA
- b) spese generali € 6.280,00 oltre IVA

## 2. Individuazione e perimetrazione delle aree di caccia specifica per la caccia al cinghiale.

Effettuazione di sopralluoghi sul territorio provinciale, da parte di figure professionali con specifica esperienza in gestione e conservazione della fauna selvatica, per l'individuazione e la perimetrazione delle aree vocate per il cinghiale al fine di attuare la gestione faunistica e venatoria della specie.

Il costo complessivo stimato per l'attività è di € 19.890,00 oltre IVA, imputabile:

- a) sopralluoghi, analisi territorio, elaborazioni cartografiche e coordinamento € 15.300,00 oltre IVA
- b) spese generali € 4.590,00 oltre IVA

### 3. Produzione e stampa di materiali ed elaborati grafici.

Elaborazione e stampa di cartografie necessarie per svolgere le attività di tutela e controllo del territorio .

Il costo complessivo stimato per l'attività è di € 1.300,00 oltre IVA.

### 4. Corsi di formazione per operatori faunistici.

I corsì (n .2), organizzati in due sedi e articolati in 12 lezioni ciascuno per un totale di 36 ore per corso, tratteranno di principi di ecologia e gestione della fauna selvatica, biologia, riconoscimento e gestione della fauna selvatica, cenni su specie cacciabili e di interesse conservazionistico, censimenti e tecniche di censimento, valutazione faunistica e miglioramenti ambientali, tecniche di contenimento conservativo e metodologie operative, norme legislative nazionali e regionali. Le lezioni saranno tenute da docenti di comprovata esperienza.

Il costo complessivo stimato per l'attività è di € 17.584,00 oltre IVA, imputabile:

- a) compenso docenti, manualistica, coordinamento e direzione, € 12.280,00 oltre IVA
- b) spese generali per € 5.304,00 oltre IVA

# 5. Redazione del Regolamento Provinciale per la Gestione Faunistico Venatoria del Cinghiale.

Elaborazione del documento, concertato con l'Amm.ne Provinciale e con le Associazioni di categoria, contenente indicazioni metodologiche, tempistica e normativa per la gestione faunistico venatoria del cinghiale.

Il costo complessivo stimato per l'attività è di € 3.380,00 oltre IVA, imputabile:

- a) stesura regolamento, riunioni per verifiche progettuali con la Provincia, ATC e associazioni di categoria, divulgazione e coordinamento € 2.600,00 oltre IVA
- b) spese generali per € 780,00 oltre IVA

# 6. Redazione del Regolamento Provinciale per la gestione ambientale, faunistica ed economica delle zone di ripopolamento e cattura.

Elaborazione del documento, concertato con l'Amm.ne Provinciale e con le Associazioni di categoria, contenente indicazioni metodologiche, tempistica e normativa per la gestione ambientale, faunistica ed economica delle zone di ripopolamento e cattura.

Il costo complessivo stimato per l'attività è di € 3.380,00 oltre IVA, imputabile:

- a) stesura regolamento, riunioni per verifiche progettuali con la Provincia, ATC e associazioni di categoria, divulgazione e coordinamento € 2.600,00 oltre IVA
- b) spese generali per € 780,00 oltre IVA

# 7. Redazione Regolamento Provinciale per il controllo delle popolazioni di volpe, corvidi e nutria.

Elaborazione del documento, concertato con l'Amm.ne Provinciale e con le Associazioni di categoria, contenente indicazioni metodologiche, tempistica e normativa per il controllo delle popolazioni di volpe, corvidi e nutria.

Il costo complessivo stimato per l'attività è di € 3.380,00 oltre IVA, imputabile:

- a) stesura regolamento, riunioni per verifiche progettuali con la Provincia, ATC e associazioni di categoria, divulgazione e coordinamento € 2.600,00 oltre IVA
- b) spese generali per € 780,00 oltre IVA

## 8. Pianificazione dell'Area sperimentale per la gestione del Fagiano e della Lepre.

Individuazione di due aree sperimentali, una per il fagiano ed una per la lepre, attraverso le seguenti azioni: organizzazione gruppo di lavoro, individuazione aree di censimento, organizzazione e realizzazione censimenti diurni e notturni, pianificazione territoriale, organizzazione del Piano di Prelievo, verifica del Piano di Prelievo, monitoraggio sanitario e biometrico delle popolazioni oggetto di gestione, azione di divulgazione dei risultati conseguiti al termine del primo anno.

Il costo complessivo stimato per l'attività è di € 25.350,00 oltre IVA, imputabile:

- c) pianificazione e realizzazione delle aree sperimentali € 19.500,00 oltre IVA
- d) spese generali per € 5.850,00 oltre IVA

#### 9. Costo totale delle attività

Tabella riepilogativa attività-costi, oltre IVA.

Attività	Totale spese
Tabellazione delle aree faunistiche .	€ 26.780,00
Individuazione e perimetrazione delle aree di caccia specifica per la caccia al cinghiale.	€ 19.890,00
Produzione e stampa di materiali ed elaborati grafici per le attività di controllo e tutela del territorio.	€ 1.300,00
Corsi di formazione	€ 17.584,000
Redazione del Regolamento Provinciale per la Gestione Faunistico Venatoria del Cinghiale.	€ 3.380,000
Redazione del Regolamento Provinciale per la gestione ambientale, faunistica ed economica delle zone di ripopolamento e cattura.	€ 3.380,000
Redazione Regolamento Provinciale per il controllo delle popolazioni di volpe, corvidi e nutria.	€ 3.380,000
Pianificazione dell'Area sperimentale per la gestione del Fagiano e della Lepre.	€ 25.350,00
	€ 101.044,00
In c.t.	€ 100.000,00
TOTALE + IVA	€ 120.000,00